



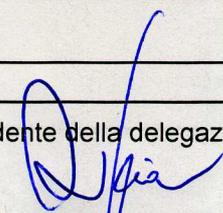
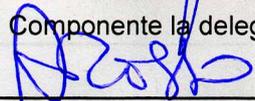
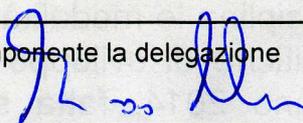
13 GIU. 2014

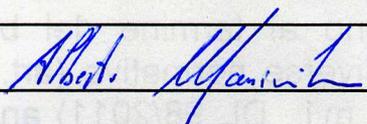
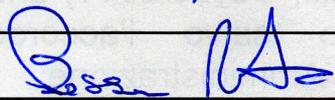
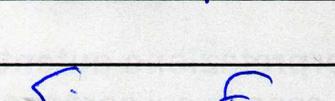
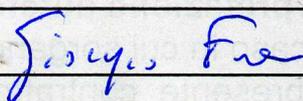
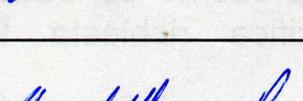
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
della PROVINCIA di CUNEO
utilizzo fondo Anno 2014

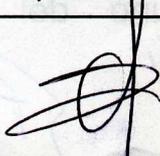
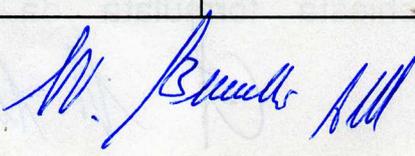
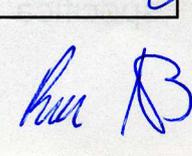
Premesso che:

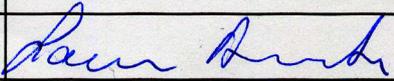
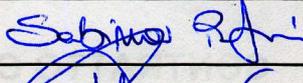
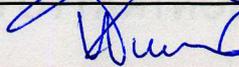
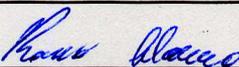
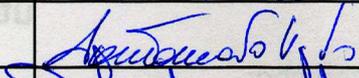
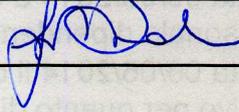
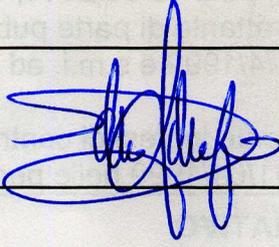
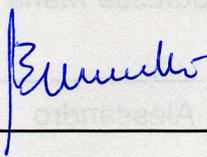
- in data 05/06/2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale dipendente delle categorie della Provincia di Cuneo per l'anno 2014
- in data 06/06/2014 il collegio dei revisori dei conti ha espresso in merito parere positivo per quanto di competenza
- in data 10/06/2014, con deliberazione della Giunta Provinciale, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 5 comma 3 CCNL 1/4/1999 e s.m.i. ad apporre la firma definitiva.

La presente ipotesi di contratto è sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti di cui all'art. 10 del CCNL 01/04/1999 nelle persone dei signori:

NOMINATIVO	QUALIFICA	
Giannace dott.ssa Maria	Segretario Generale	Presidente della delegazione 
Risso dott. Alessandro	Responsabile Direzione Servizi ai Cittadini e Imprese	Componente la delegazione 
Novello ing. Enzo	Responsabile Direzione Mobilità e Infrastrutture	Componente la delegazione
Elia dott. Ezio	Dirigente Settore personale e organizzazione	Componente la delegazione 

NOMINATIVO	QUALIFICA	
ALBERTO Massimiliano	Componente della Rsu	
BARRA Maurizio	Componente della Rsu	
BESSONE Roberto	Componente della Rsu	
BONGIOVANNI Claudio	Componente della Rsu	
FEA Giorgio	Componente della Rsu	
FERRARO Franco	Componente della Rsu	

GIORDANA Mauro	Componente della Rsu	
GIORDANO Valter	Componente della Rsu	
LAVINA Annunziata	Componente della Rsu	
PREGLIASCO Sabina	Componente della Rsu	 16/4/2014
PUNZI Vincenzo	Componente della Rsu	
ROSSO Mauro	Componente della Rsu	
SANTAMATO Vito	Componente della Rsu	
SCARZELLO Mariella	Componente della Rsu	
VIALE Gianpaolo	Componente della Rsu	
	Rappresentanti della organizzazione sindacale firmataria del ccnl CGIL FP	
	Rappresentante della organizzazione sindacale firmataria del ccnl CISL FPS	
	Rappresentante della organizzazione sindacale firmataria del ccnl UIL FPL	
	Rappresentante della organizzazione sindacale firmataria del ccnl CSA	

DECORRENZA e VALIDITA'

Il presente contratto, in continuità con il quadriennio contrattuale 2006-2009, disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività a valere per l'anno 2014, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli, nonché gli altri istituti di competenza della contrattazione decentrata.

Per tutto quanto qui non specificato si rinvia al contratto decentrato sottoscritto il 27 ottobre 2011 che si intende esteso, per la parte normativa, fino al termine del blocco della contrattazione nazionale disposto dalle diverse normative (art. 9 c 17 del DL 78/2010, come convertito in legge, e s.m.i., DL 98/2011) anche ai sensi dell'art. 5 c 4 del CCNL 1/4/99 e s.m.i., fatto salvo l'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse ridefinite dall'Amministrazione.

Interpretazione autentica

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire



consensualmente il significato. L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

PARTE ECONOMICA

Criteria per la ripartizione e destinazione delle risorse per il salario accessorio anno 2014

Le parti prendono atto che le risorse certe e stabili individuate dall'Ente per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 31, c. 2 del CCNL 22.01.04, ammontano ad € 2.589.057,27 (comprehensive della quota a carico bilancio dell'indennità di comparto e delle PEO) e sono storizzate anche per gli anni futuri conformemente alle disposizioni del CCNL e della normativa di legge, salvo le modificazioni conseguenti all'applicazione delle specifiche prescrizioni dei CCNL e di legge.

Le risorse eventuali e variabili ai sensi dell'art 31 comma 3 sono definite dall'Amministrazione di anno in anno, e sono previste per il 2014 in € 454.322,82 cui sommare le economie 2013 (€ 91.619,91), per un totale di risorse pari a € 3.135.000,00.

L'ammontare delle quote variabili è replicabile negli anni successivi ricorrendone le condizioni di legittimità.

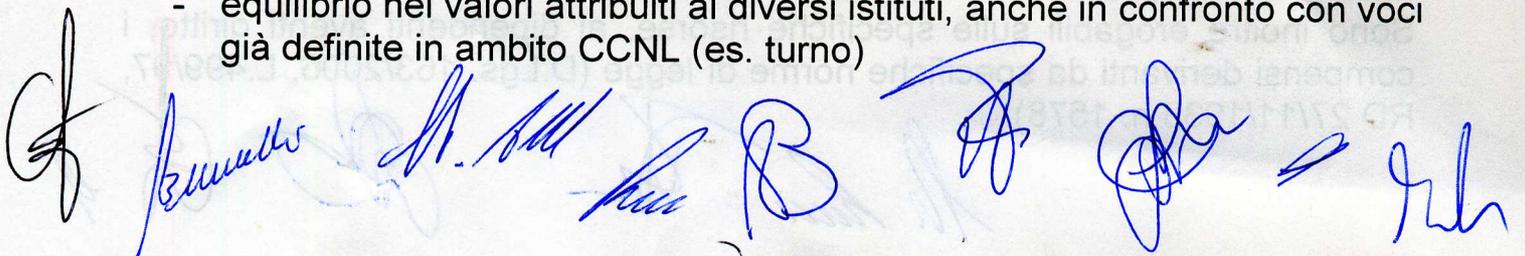
Le parti danno atto che dette risorse potranno essere ridefinite per eventuali interventi conseguenti a innovazioni normative e contrattuali nazionali sopravvenienti nonché, per la parte variabile, in funzione dell'effettivo conseguimento del piano dei risparmi e del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio.

In particolare il fondo effettivamente erogabile come sopra definito verrà assoggettato alla decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi del c 2 bis art 9 L 30/7/2010 n. 122 di conversione del DL 78/2010.

Conseguentemente, nel caso delle suindicate riduzioni, verranno riproporzionate le ipotesi di utilizzo flessibili con priorità sulle eventuali economie.

Si da atto nel presequio di come le risorse su indicate per l'anno 2014 verranno ripartite nel rispetto della disciplina dell'art 17 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i. in applicazione dei seguenti criteri:

- preminenza degli istituti di incentivo economico e riconoscimento del merito rispetto agli istituti di retribuzione per ruoli particolari e presidi organizzativi
- prioritaria destinazione del fondo fisso alle voci storiche non negoziabili (PEO storiche, indennità di comparto ecc),
- articolazione dell'impiego delle risorse sui diversi istituti contrattuali utilmente applicabili alle varie attività dell'ente
- equilibrio nei valori attribuiti ai diversi istituti, anche in confronto con voci già definite in ambito CCNL (es. turno)



Con applicazione prioritaria, nell'ordine, sul fondo delle risorse stabili e conseguente conferma negli anni successivi:

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

992.462,16	Progressioni già definite al 2010 in essere per il 2014 (Proiezione)
------------	--

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E ALTE PROFESSIONALITA'

379.138,34	Posizioni organizzative e alte professionalità in essere con retribuzione di risultato massima teorica al 25% e secondo modalità ccdi 2011 – l'ammontare annuo corrisponde al massimo teorico e può essere rimodulato in base all'effettiva assegnazione degli incarichi
------------	--

INDENNITA' DI COMPARTO

341.389,92	A carico fondo
11.517,84	Economia su quota a carico bilancio
74.814,12	Economia erogabile
427.721,88	Totale

INDENNITA'

10.910,64	Indennità ex 8 qualifica
220.000	Reperibilità
5.000	Compenso per attività prestata in giorno festivo art 24 del CCNL 14/9/2000
46.500	Indennità di turno
90.000	Specifiche responsabilità
155.000	Disagio e rischio
7.500	Resp. art 36 ccnl 22/1/04
300	Maneggio valori
535.210,64	Totale

Eventuali economie entreranno nella costituzione del fondo dell'anno 2015.

Con applicazione sul fondo delle risorse variabili:

775.000	Erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
20.000	Erogazione incentivo speciale addetti al servizio di protezione civile

Le parti danno atto che le risorse stanziare per gli istituti finanziati sulle risorse variabili sono definite in ipotesi di pieno raggiungimento di tutto il piano di razionalizzazione della spesa di cui alla DGP 43/2014, e che pertanto potranno essere decurtate sulla base della normativa vigente.

Per la specifica disciplina delle voci di utilizzo del fondo sopra indicate si rinvia a quanto previsto nel CCDI 27 ottobre 2011.

Sono inoltre erogabili sulle specifiche risorse, ai dipendenti aventi diritto, i compensi derivanti da specifiche norme di legge (D.Lgs. 163/2006, L.499/97, RD 27/11/1933 n. 1578).

(Handwritten signatures in blue ink)

(Vertical handwritten notes and signatures on the right margin)